

quotidianosanita.it

Giovedì 12 MARZO 2020

Coronavirus. “Assumere subito specializzandi senza vincoli dal Miur. E serve una protezione giuridica per chi è in prima linea”. Intervista a Palermo (Anaa)

“Contratti a tempo indeterminato con scorrimento delle graduatorie. Contratti a tempo determinato per gli specializzandi del 4° e 5° anno con obbligo di trasformazione a tempo indeterminato una volta acquisito il titolo. Serve uno 'scudo' in ambito civilistico e penale per chi opera sotto stress in prima linea e vanno inserite delle premialità. Vengano ripristinati i contratti aggiuntivi per la specialistica”. Queste, per il segretario nazionale Anaa, le modifiche necessarie al [decreto per il potenziamento del Ssn](#)

Via ogni vincolo del Miur, servono immediatamente nuove assunzioni con contratti a tempo indeterminato ricorrendo allo scorrimento delle graduatorie e con contratti a tempo determinato per gli specializzandi del 4° e 5° anno da poter poi trasformare a tempo indeterminato una volta acquisito il titolo. E poi, premialità per chi opera in prima linea, ripristinare i nuovi contratti per la specialistica e inserire uno 'scudo' per la responsabilità professionale in ambito civilistico e penale.

Queste, per il segretario nazionale Anaa Assomed, **Carlo Palermo**, le priorità da inserire nel [decreto](#) per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale per rispondere all'emergenza coronavirus.

Dottor Palermo, il testo del Decreto per il potenziamento del Ssn uscito in Gazzetta è un po' cambiato rispetto alle bozze circolate nei giorni scorsi. Che ne pensa?

Inizio a dire che puntare - come fanno alcune amministrazioni periferiche quali ad esempio il Veneto - sull'assunzione di nuovo personale ricorrendo a contratti libero professionali pagati al massimo ribasso significa far finta che non esista questa emergenza in atto. Quei pochi colleghi che si trovano disponibili sul mercato devono essere allettati. Anche perché le nostre previsioni sulla curva demografica dei medici ospedalieri restano assolutamente valide. Se spostiamo l'attenzione non dal 12 al 25 marzo, ma dal 2020 al 2025, vedremo che le uscite dal Ssn saranno almeno 40.000. Per cui non trovano fondamento tutte queste ritrosie del Mef sul rischio di ritrovarsi con un surplus di medici con queste nuove assunzioni. Vanno offerti contratti a tempo indeterminato con scorrimento delle graduatorie.

Nel testo si continua poi a prevedere la tanto criticata assunzione di medici in pensione.

Ma è del tutto evidente che quasi nessuno accetterà questa richiesta. Nessuno andrà a rischiare la propria vita in un contesto in cui non viene neanche garantita al 100% la sicurezza sul luogo di lavoro a causa dell'evidente carenza di dispositivi di protezione individuale.

E sull'assunzione di specializzandi?

Poste in quel modo penso siano destinate a fallire. Ciò che dovrebbe essere fatto, ad esempio, è l'assunzione, in particolare per le terapie intensive, di tutti gli specializzandi del 4° e 5° anno di anestesiologia e rianimazione. Questo deve essere fatto immediatamente. Stesso discorso vale per gli specializzandi di malattie infettive, come per quelli di pneumologia e del Pronto Soccorso. Mancano poi biologi per poter far funzionare i laboratori.